

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00766 del 24/04/2024

Proposta n. 790 del 22/04/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Leonardo Ciancaglioni, con nota acquisita al protocollo con il n. 1334286 del 20/11/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile;
- in data 21 dicembre 2023, si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1394540 del 01/12/2023;
- a seguito della predetta riunione, vista la comunicazione per le vie brevi del Comune di Amatrice, l'Ufficio, riscontratane la necessità, ha chiesto agli Enti competenti di rilasciare la Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 ed il Nullaosta ai sensi della L. n. 394/1991 sia per l'intervento di ricostruzione che per la definizione del condono edilizio, trattandosi di area sottoposta ai predetti vincoli;
- successivamente il professionista, con nota prot. n. 0327854 del 08/03/2024, ha richiesto l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine all'intervento di ricostruzione;
- con nota prot. n. 0373051 del 18/03/2024 si è, pertanto, proceduto alla convocazione per il giorno 11 aprile 2024, nella medesima modalità videoconferenza, di una nuova riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, per l'acquisizione, tra l'altro, dei predetti ulteriori pareri rispetto a quelli richiesti in prima convocazione;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Alfonso Calzolaio; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, l'ing. Marianna Cavalli; per l'istante, il tecnico di parte ing. Leonardo Ciancaglioni.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica ordinaria (D. Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
		Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/85)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0507267 del 15/04/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti:

- dal **Comune di Amatrice**:
 - con nota prot. n. 1244567 del 02/11/2023, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conclusione del procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. n. 5460 del 26/06/1986**, ai sensi della L. n. 47/85;
 - con nota prot. n. 1244534 del 02/11/2023, **Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica**, con la quale l'Ente ha espresso **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0248656 del 22/02/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine all'intervento di ricostruzione ed il **NULLAOSTA** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 **in ordine al condono edilizio prot. n. 5460 del 26/06/1986**;
- dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1490805 del 22/12/2023, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria;
- dalla **Regione Lazio - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** con nota prot. n. 0188531 del 09/02/2024:
 - **Nota** prot. n. 0185879 del 09/02/2024, resa dalla **Direzione regionale ambienti, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi**, recente **l'Esito positivo della Verifica di corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale** ai sensi del D.P.R. n. 357/97;
 - **ATTESTATO DI DEPOSITO** per l'autorizzazione all'inizio dei lavori protocollo n. 2022-0001163408, posizione n. 137510 del 31/12/2022;
- dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0483272 del 10/04/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine all'autorizzazione paesaggistica ordinaria;
- dalla **Provincia di Rieti - Settore VI - Servizio vincolo idrogeologico**, con nota prot. n. 0490372 dell'11/04/2024, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai fini del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;

TENUTO conto che, successivamente alla riunione, la **Regione Lazio - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** ha trasmesso:

- **Nota, con prescrizioni**, prot. n. 0500159 del 12/04/2024, in ordine all' **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori** protocollo n. 2022-0001163408, posizione n. 137510 del 31/12/2022;
- **Nota** prot. n. 0415619 del 26/03/2024, resa dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi**, con la quale viene confermato l'**Esito positivo della Verifica di corrispondenza** di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale prot. n. 0185879 del 09/02/2024;

VISTO che **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0541267 del 22/04/2024, è pervenuta **l'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica ordinaria, sebbene richiesta con la succitata nota di convocazione prot. n. 0373051 del 18/03/2024, il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta reso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** espresso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio - Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** in ordine all'autorizzazione paesaggistica ordinaria;

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Provincia di Rieti, Settore VI, Servizio vincolo idrogeologico**, ai fini del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** prot. n. 0500159 del 12/04/2024 resa dalla **Regione Lazio - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** in ordine all'autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della SCIA** resa dal **Comune di Amatrice**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, relativamente all'autorizzazione paesaggistica ordinaria, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza dell'11 aprile 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura- Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica ordinaria (D. Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
		Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/85)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/01)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	

Il giorno 11 aprile 2024, alle ore 10.30, a seguito di seconda convocazione prot. n. 0373051 del 18/03/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x

Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Alfonso Calzolaio	x	
Provincia di Rieti			x
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0491531 dell'11 aprile 2024. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretari e l'istruttore della pratica, ing. Marianna Cavalli; per l'istante, l'ing. Leonardo Ciancaglion.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che è stato necessario convocare una nuova riunione per l'acquisizione di ulteriori pareri rispetto a quelli richiesti in prima convocazione considerato che, successivamente alla seduta della Conferenza regionale tenutasi del 21/12/2023, si è riscontrata la necessità di acquisire la **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, il Nullaosta ai sensi della L. n. 394/1991** sia per l'intervento di ricostruzione che per la definizione del condono edilizio, nonché **l'Autorizzazione paesaggistica ordinaria** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine all'intervento di ricostruzione;

Comunica, altresì, che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- dal **Comune di Amatrice**:
 - con nota prot. n. 1244567 del 02/11/2023, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine **alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. n. 5460 del 26/06/1986**, ai sensi della L. n. 47/1985;
 - con nota prot. n. 1244534 del 02/11/2023, **Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica**, con la quale l'Ente esprime **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0248656 del 22/02/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine all'intervento di ricostruzione ed il **NULLAOSTA** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine al condono edilizio prot. n. 5460 del 26/06/1986;
- dalla **Regione Lazio - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** sono stati trasmessi con nota prot. n. 0188531 del 09/02/2024:
 - **Nota** prot. n. 0185879 del 09/02/2024, resa dalla **Direzione regionale ambienti, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi**, in ordine **all'Esito positivo della Verifica di corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale** ai sensi del D.P.R. n. 357/97;
 - **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori** protocollo n. 2022-0001163408, posizione n. 137510 del 31/12/2022;
- dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1490805 del 22/12/2023, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con prot. n. 0401936 del 22/03/2024, **la richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini dell'espressione del parere paesaggistico di competenza;
- dalla **Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0434597 del 28/03/2024, **la richiesta di integrazioni documentali**, necessaria ai fini del rilascio del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;

- alle suddette richieste, il professionista ha dato riscontro con note prot. n. 0448644 e prot. n. 0448680 entrambe di data 03/04/2024;
- dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0483272 del 10/04/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- dalla **Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0490372 dell'11/04/2024, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai fini del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID9180guerrini>, accessibile con la password: ID9180Guerrini;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** evidenzia che l'ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori risulta, nelle more, scaduto non essendo iniziati i lavori entro un anno dalla data del rilascio; prescrive, pertanto, al tecnico di parte di ripresentare al Genio civile richiesta di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 ai fini del rilascio della nuova autorizzazione necessaria per l'inizio dei lavori;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** preannuncia **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento essendo in fase di protocollazione l'Attestazione di completezza formale della Scia.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
Ing. Marianna Cavalli



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Alfonso Calzolaio

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Michela Ubertini

Copia



COMUNE DI AMATRICE
 PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
 Via Flavio Sabino n. 27
 02100 – Rieti (RI)
 PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. **GUERRINI MASSIMILIANO**
 Frazione di Cornillo Vecchio, snc
 02012 - Amatrice (RI)
 (per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **CIANCAGLIONI LEONARDO**
 Frazione di san Cipriano n. 178
 01100 – Viterbo (VT)
 PEC: leonardo.ciancaglioni@ingpec.eu

**OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL
 PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
 PARERE FAVOREVOLE**

*Rif. Fascicolo GED.SI. n. 1205700200002530192023 _ Prot. n. 439303 del 20/04/2023 ID 9180
 Richiedente: Guerrini Massimiliano
 Frazione CORNILLO VECCHIO - Fg 60, p.lle 146, 313 e 358*

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	5460	26/06/1986

L'Ufficio Tecnico Comunale in riferimento alla richiesta di contributo in oggetto rende noto che ha provveduto ad effettuare un esame della documentazione caricata sulla piattaforma informatica Ge.Di.Si. riguardante l'immobile oggetto di intervento censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice - Frazione Cornillo Vecchio – Foglio 60 Particelle 146, 313 e 358, si segnala quanto segue: **Atteso** che l'immobile censito al foglio 60 part. 313, con destinazione residenziale è stato realizzato antecedentemente la data del 01/09/1967;

Preso atto che l'immobile sopra evidenziato è oggetto della domanda di condono edilizio prot. 5460 del 26/06/1986 ai sensi della Legge 47/85 – richiedente Guerrini Leopoldo;

Preso atto altresì che, come da dichiarazione allegata alla documentazione progettuale resa dalla proprietaria del fabbricato sig.ra Guerrini Elia, [...*risulta difforme alla licenza edilizia originaria in quanto è stata realizzata di dimensioni inferiori (volume e superficie) a quanto approvato...*];

Preso atto infine che l'abuso è stato realizzato tra il mese di maggio e il mese di luglio del 1967 come da dichiarazione allegata alla documentazione progettuale resa dalla proprietaria del fabbricato sig.ra Guerrini Elia;

Evidenziato che il fabbricato nello stato di fatto ha la seguente consistenza:

- Superficie - Piano terra – garage della superficie di 42,90; Piano primo – abitazione della superficie di 46,25 mq oltre un balcone della superficie di 6,90 mq;
- Volume complessivo del fabbricato pari a 308,60 mc;

Preso atto della documentazione pervenuta, a firma dell'Ing. Leonardo Ciancaglioni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. A_879, con prot. n. 15857 del 05/09/2023 e successiva integrazione con prot. n. 16475 del 14/09/2023, per il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria, a nome della Sig.ra Guerrini Elia, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio - Foglio 60 particella 313, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dalla Sig.ra Guerrini Elia, con la quale dichiara di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dalla Sig.ra Guerrini Elia, con la quale dichiara l'epoca e l'oggetto dell'abuso;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, bollettino n. ICT 00046291 del 31/08/2023;
- Attestazione del pagamento dell'**oblazione** di Lire 153.700 (lire centocinquantatremilasettecento) versate con bollettino n. 758 del 26/06/1986;
- Ricevuta di **accatastamento** RI0074696 del 28/12/2022;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di istruttoria** riguardante il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica di Euro 190,00 (centonovanta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, bollettino n. ICT 00068916 del 27/09/2023;
- **Elaborato grafico:** Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione illustrativa;**
- **Relazione tecnica asseverata** ai sensi dell'art. 1 sexies co. 7 della Legge n. 89/2018;
- **Planimetrie catastali e visura storica;**
- **Titolo di proprietà;**

- **Relazione Tecnica Illustrativa** per l'autorizzazione paesaggistica prot. n. 19922 del 02/11/2023;

Evidenziato che si è proceduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice della documentazione relativa al Vincolo Idrogeologico Reg. n. 1718 del 26/09/2023 e per i successivi 15 giorni, che si allega alla presente insieme con la relata di pubblicazione;

L'Ufficio Tecnico Comunale, segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 5460 del 26/06/1986**, ai sensi della Legge **47/85** – **richiedente Guerrini Leopoldo** - per aver realizzato un fabbricato di dimensioni inferiori in volume e superfici a quanto approvato, riguardante il fabbricato sito nel Comune di Amatrice – frazione di Cornillo Vecchio – catastalmente identificato al Fg. 60, part. 313, la cui consistenza è pari a 49,80 mq di superficie non residenziale e 46,25 mq di superficie utile e un volume complessivo pari a 308,60 mc, e rilascia **parere favorevole** fatti salvi le autorizzazioni e nulla osta da parte di Enti da acquisire in sede di Conferenza Regionale.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.

Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio





COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I - C.F. 001008057.
Tel. - 0746683081 Fax 0746824529

SETTORE II

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell'art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N. 26 del 2023
Richiedente	ELIA GUERRINI
Comune	Amatrice Prov. RI
Oggetto	CONDONO EDILIZIO L.47/85 PER LA DEFINIZIONE DELLA DOMANDA DI CONDONI EDILIZI DI UNA UNITA' IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO SITA IN AMATRICE frazione CORNILLO VECCHIO FG 60, part. 313
P.T.P.R ambito	5 - 337

VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04, e dell'artt. 38 delle norme del PTPR.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, e della LR del 16/03/1982 n.13 e successive modifiche introdotte con L.R.n.24/98

Precedenti autorizzazioni della richiesta:	Determinazione N.
--	-------------------

Descrizione Intervento

Trattasi di sanatoria edilizia L.47/85 prot. N. 5460 del 28/06/1986 per la costruzione di una unità immobiliari ad uso residenziale. Attualmente l'immobile è stato demolito dalla PA per pubblica incolumità con Ordinanza Sindacale 270 del 27/04/2017, e comprendeva una superficie complessiva di 91.70 mq ed un volume di mc 302.

Disciplina urbanistica comunale		
Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:		
Strumento urbanistico	P.di F.	
Strumento Urbanistico	P.R.G.	Vigente con deliberazione del G.R. n. 3.476 del 26/07/1978 DGR 3476 del 26/07/17
Piano Attuativo	P. R. delle frazioni	
Destinazione d'uso del Piano I		Nucleo abitato
Destinazione d'uso del Piano P.		
Destinazione d'uso del Piano di Recupero		

VERIFICA DI CONFORMITA'

Beni Paesaggistici
<p>immobili e aree tipizzati dal Piano Paesaggistico:</p> <p>Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 let. b) e art. 134 co.1: f) protezione dei parchi e delle riserve naturali</p>

Norme di tutela paesaggistica

<p>MODALITA' DI TUTELA</p> <p>All'interno dal perimetro delle Zone SIC – ZPS (Natura 2000) IT7110128 PN GRAN SASSO-MONTI DELLA LAGA</p>

PTPR	Adottato con D.G.R. n. 556 del 25.07.07 e D.G.R. n. 1025 del 21.12.07
<p>DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR) Rientra nel sistema: Paesaggio degli insediamenti urbani</p>	

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento:

- **nessuna considerazione in merito all'intervento**

Al presente parere devono intendersi allegati solo gli elaborati ed i documenti progettuali trasmessi al Comune di Amatrice.

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

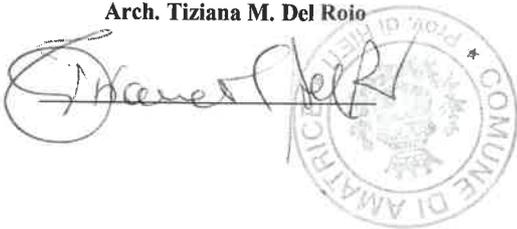
Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi: **CONFORME**

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO
Arch. Ada Viola



Arch. Tiziana M. Del Roio





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/ 0001F25

Pos. UT-RAU- EDLZ 2541

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

22 FEB. 2024

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Massimiliano Guerrini
c/o Ing. Leonardo Ciancaglioni
PEC: leonardo.ciancaglioni@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini. Loc. Cornillo Vecchio – **Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. USRL Prot. n. U.1394540 del 01-12-2023

Rif. USRL Prot. n. U.22340 del 08-01-2024

Rif. USRL Prot. n. U.47782 del 12-01-2024

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 04-12-2023 con prot. n. 12746;
- **VISTA** la richiesta di parere V.Inc.A ai sensi del D.P.R. 357/1997 e di Nulla Osta ai sensi della L. 394/1991 pervenuta con la seconda delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 09-01-2024 con prot. n. 155;
- **VISTA** la terza delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 12-01-2024 con prot. n. 284, con la quale si comunicava il deposito della documentazione richiesta per la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
 - **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
 - **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
 - **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
 - **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
 - **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **VISTO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021, trasmessa dalla Regione Lazio con nota prot. int. 0185879 del 09-02-2024 all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, che lo caricava sulla piattaforma regionale;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già interamente demolito, da realizzarsi in area urbana e antropizzata;
 - **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione del procedimento di Condono edilizio L.47/85 con prot. n. 5460 del 26/06/1986 a nome del Sig. Guerrini Leopoldo avente come oggetto: "*Lavori realizzati in difformità dalla licenza edilizia*", consistenti nella realizzazione del fabbricato con dimensioni (volume e superficie) minori dello stato approvato;
 - **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate le seguenti indicazioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
 - h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
 - i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sul procedimento di Condono edilizio L.47/85 con prot. n. 5460 del 26/06/1986 a nome del Sig. Guerrini Leopoldo avente come oggetto: "Lavori realizzati in difformità dalla licenza edilizia".

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE IN
(Avv. Elsa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

E.p.c.

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e
la Pianificazione Territoriale, Paesistica e
Urbanistica
areasismalazio@regione.lazio.legalmail.it

Al Sig. Massimiliano Guerrini
c/o Ing. Leonardo Ciancaglioni
leonardo.ciancaglioni@ingpec.eu

risposta alla mail del 5.12.2023
(ns. prot. 25636 del 6.12.2023)

Oggetto:

Comune di Amatrice (Ri), frazione Cornillo Vecchio

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
"Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg.60 part. 146, 313, 358

Richiedente: Massimiliano Guerrini

Lavori di demolizione e ricostruzione degli immobili costituenti l'aggregato ID 9180

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre
2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* la convocazione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, in data 21 dicembre 2023;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente mediante il link <https://regionelazio.app.box.com/v/ID9180guerrini/file/1369228439468>;
- *preso atto* degli accertamenti effettuati circa la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *considerato* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione totale e la rimozione delle macerie con Ordinanza n.115 del 21.02.2017 per la particella 146 e Ordinanza n.270 del 27.04.2017 per la particella 313;
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella demolizione e ricostruzione di due edifici distinti, i quali nello stato ante-sisma presentano caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;



- *considerato* che l'immobile identificato catastalmente al foglio 60 part. 313 è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della L724/94 prot. N.5460 del 28.06.1986;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) in merito alla ricostruzione dei fronti: siano rispettati gli allineamenti delle bucatore, la distanza tra le stesse e le proporzioni dello stato ante sisma, evitando bucatore di forma tendente al quadrato;
- b) nella riconfigurazione del prospetto Sud, si ridimensionino le aperture che appaiono eccessivamente larghe rispetto all'altezza; per evitare l'eccessiva distanza tra le bucatore e la linea di gronda si valuti la riproposizione delle bucatore dello stato ante-sisma o in alternativa l'apertura di finestre anche al secondo livello;
- c) nella riconfigurazione del prospetto Nord, si ridimensionino le aperture che appaiono eccessivamente larghe rispetto all'altezza, valutando la possibilità di prevedere finestre in luogo delle porte-finestra;
- d) siano riproposti i caratteri identitari dell'edilizia storica, riconoscibili nello stato ante sisma, quali ad esempio le cornici della particella 146;
- e) si riduca l'aggetto laterale delle falde di copertura; in particolare nella particella 146, fronte Sud e Nord;
- f) sia previsto l'inserimento di comignoli coerenti con l'edilizia tradizionale;
- g) gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale, a base calce; le cromie, scelte nella gamma delle terre naturali, saranno concordate con la Scrivente;
- h) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- i) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



**REGIONE
LAZIO**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHIDirezione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e
Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Flusso Documentale Interno → DG 05 UIUfficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Coordinamento Emergenza-
Ricostruzione e Raccordo con uffici
regionali
Flusso Documentale Interno → DU 01 05

Oggetto: Procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificata mediante Verifica di Corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97). Intervento “Ricostruzione edificio gravemente demolito a seguito degli eventi tellurici avuti nel Centro Italia nel 2016”, Proponente: Massimiliano Guerrini (ns. rif. **051/2024**) (rif. conferenza di servizi interna **CSRI 18/2023**).

In riscontro all'istanza di Verifica di Corrispondenza sull'intervento in oggetto, trasmessa con PEC acquisita al [REGISTRO UFFICIALE\(E\).0043429.11-01-2024](#), successivamente notificata a questa Area con nota di cui al [REGISTRO UFFICIALE\(I\).0056150.15-01-2024](#), si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto nelle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

Il Dirigente
arch. Fabiosogni
BISOGNI FABIO
2024.02.05 17:00:47
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale
dott. Vito Consoli
CONSOLI VITO
2024.02.08 14:08:30
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA CAT. 1.6

Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ **CO 1 (indicare numero)** Sì No

l'intervento, per come delineato nella documentazione tecnica allegata, non denota criticità potenziali a danno di specie o habitat di interesse unionale e non richiede l'implementazione di condizioni d'obbligo

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ **CO 5 (indicare numero)** Sì No

l'intervento, per come delineato nella documentazione tecnica allegata, non denota criticità potenziali a danno di specie o habitat di interesse unionale e non richiede l'implementazione di condizioni d'obbligo

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ **CO ... (indicare numero)** Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quella pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

ESITO NEGATIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, non è possibile confermare la coerenza della proposta presentata con quella che è stata pre-valutata nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021 – si comunica al proponente la necessità di attivare una procedura di screening specifico o di valutazione di incidenza appropriata.

Data 31/01/2024

Firma del Tecnico che ha valutato l'istanza

 REGIONE
LAZIO *[Firma]*

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0001163408
Posizione n° 137510

li 13/12/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente MASSIMILIANO GUERRINI
p.e.c. -

Al Delegato Leonardo Ciancaglion
p.e.c. **leonardo.ciancaglion@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente GUERRINI MASSIMILIANO

Lavori di Ricostruzione post-sisma 2016. Foglio 60 particelle 146-313-358

Distinto in catasto al foglio n° 60 Particella n° 146-313-358 Località -

Via **Frazione Cornillo Vecchio** / Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0001163408** del **18/11/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGENIO-ID-DOC:21420652 - Prot.N.:2022-0001163408 del 14/12/2022

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Ricostruzione post-sisma 2016. Foglio 60 particelle 146-313-358, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 60 Particella n.ro 146-313-358, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Leonardo Ciancaglioni**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



**USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE****Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e
per la Provincia di Rieti**
sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it**Comune di Amatrice**
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it**Ufficio Speciale Ricostruzione**
Dott. Roberto Fiocco
Dirigente Area Ricostruzione privata
Istruttore
Ing. Marianna Cavalli**Sig. Massimiliano Guerrini**
c/o Ing. Leonardo Ciancaglioni
leonardo.ciancaglioni@ingpec.eu

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) –Conferenza Regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

Premesso che:

- Con nota prot. 373051 del 18-03-2024 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza regionale in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, tesa ad acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, in data 11 aprile 2024 alle ore 10.30. Con la medesima nota è stato comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato la data del **28 marzo 2024** quale termine perentorio entro il quale formulare eventuali richieste di supplemento istruttorio;
- con nota dell'ing. Leonardo Ciancaglioni, acquisita al prot. n. 1334286 del 20/11/2023, veniva richiesta in prima istanza la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dello scrivente Ufficio speciale;
- con nota prot. n. 1394540 del 01/12/2023 veniva convocata la Conferenza regionale di cui sopra;

- successivamente alla riunione della Conferenza regionale tenutasi il giorno 21/12/2023, con nota prot. n. 0022340 del 08/01/2024 l'Ufficio, a seguito di comunicazione per le vie brevi del Comune di Amatrice, ha rilevato la necessità di acquisire parere in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e Nulla Osta ai sensi della L. n. 394/1991 sia per l'intervento di ricostruzione che per la definizione del condono edilizio, trattandosi di area sottoposta ai predetti vincoli, ed ha richiesto agli Enti competenti di rilasciare i rispettivi pareri di competenza;
- con nota prot. n. 0327854 del 08/03/2024, il professionista ha richiesto anche l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine all'intervento di ricostruzione, depositando all'uopo richiesta di autorizzazione paesaggistica e relativa relazione;
- con nota prot. n. 401936 del 22/03/2024 Questo Ufficio richiedeva documentazione integrativa al fine di poter proseguire l'iter istruttorio, interrompendo altresì, i termini della Conferenza;
- con prot. n. 0448644 e prot. n. 0448680 entrambe di data 03/04/2024, il professionista ha depositato le integrazioni documentali richieste dall'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica;

VISTI:

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*";
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

Considerato che la presente istanza riguarda la ricostruzione di edifici siti nel Comune di Amatrice nella frazione di Cornillo Vecchio e demoliti dalla P.A. per pubblica incolumità con Ordinanza Sindacale n. 270 del 27/04/2017. Gli stessi sono individuati al catasto fabbricati del Comune di Amatrice al fg 60 part 146, 313 e 358 e relative pertinenze. Nella dichiarazione asseverata del tecnico incaricato viene dichiarato che gli stessi sono stati realizzati ante 1967.

Per il fabbricato censito catastalmente alla part. 313 è stata presentata domanda di Condo Edilizio ai sensi della L. 47/85 prot. n. 5460 del 26/06/1986 per "*difformità dalla licenza edilizia originaria in quanto è stato realizzato di dimensioni inferiori*". E' stata altresì conclusa l'istruttoria con parere favorevole dell'UTC per il rilascio del sopracitato condono postumo, allegando l'ulteriore documentazione ovvero la relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica con parere

“conforme” della commissione paesaggistica, e la relata di pubblicazione per il vincolo idrogeologico prot. del Comune di Amatrice n.1718 del 26/09/2023 per il quale non sono pervenute osservazioni;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto catastale fg. 60 partt. 146, 313 e 358

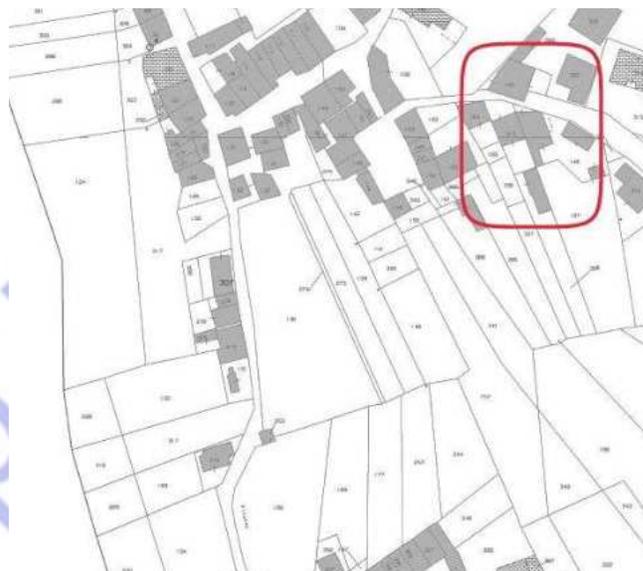


Foto ante sisma 2016



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lettera f) – Protezione dei Parchi e delle riserve naturali;

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



TAVOLA A 5 - 337: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti in urbani"**, secondo il quale la tutela è volta alla **riqualificazione degli ambiti urbani** e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.

Gli interventi sono regolati dall'**art. 28 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** **"Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** al **punto 3 "Uso residenziale"** **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"** cita **"Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** che cita **"Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme";**

TAVOLA B 5 - 337: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree tutelate per legge art. 134 comma 1 lett. b e art. 142 comma 1 del D.lgs. 42/04 lettera f) classificate "**Protezione dei Parchi e delle riserve naturali**" (art. 9 L.R. 24/98) i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** che al **comma 4** cita "**Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.**", al **comma 5:** "**Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette**".

Nella Fattispecie gli immobili ricadono all'interno del "**Parco Nazionale del gran Sasso e dei Monti della Laga**".

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Piano Regolatore generale approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978

Dall'analisi della Cartografia emerge che l'area ricade ai sensi del D.M. 1444/68 in zona C, sottozona C3 "**Zona di Espansione Residenziale nelle frazioni**".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (desunto dagli elaborati progettuali presentati):

dall'esame della documentazione progettuale si evince quanto segue:

"L'intervento unitario, interessa 2 edifici ad uso residenziale posizionati su due lotti di proprietà, con mappale 146 e 313. Congiuntamente ai sopra citati edifici residenziali, oggetto di intervento saranno anche due pertinenze esterne. Rispettivamente, la particella 358 è pertinenza esterna dell'immobile con mappale 313 e la particella 146 sub. 5 è pertinenza esterna della 146.

Gli immobili sono stati realizzati in forza dei seguenti Titoli Edilizi:

- *Edificio 1 – Foglio 60 Particella 146 sub. 1,2,4,7: Costruzione ante 1967 come si evince dalla dichiarazione dei proprietari;*
- *Edificio 2 – Foglio 60 Particella 313: Costruzione ante 1967 come si evince dalla dichiarazione dei proprietari e successivo Condono Edilizio Legge 47/85 prot. 5460 del 26/06/1986;*

- *Pertinenza esterna – Foglio 60 Particella 146 sub. 5: Costruzione ante 1967 come si evince dalla dichiarazione dei proprietari;*
- *Pertinenza esterna – Foglio 60 Particella 358: Costruzione ante 1967 come si evince dalla dichiarazione dei proprietari;*

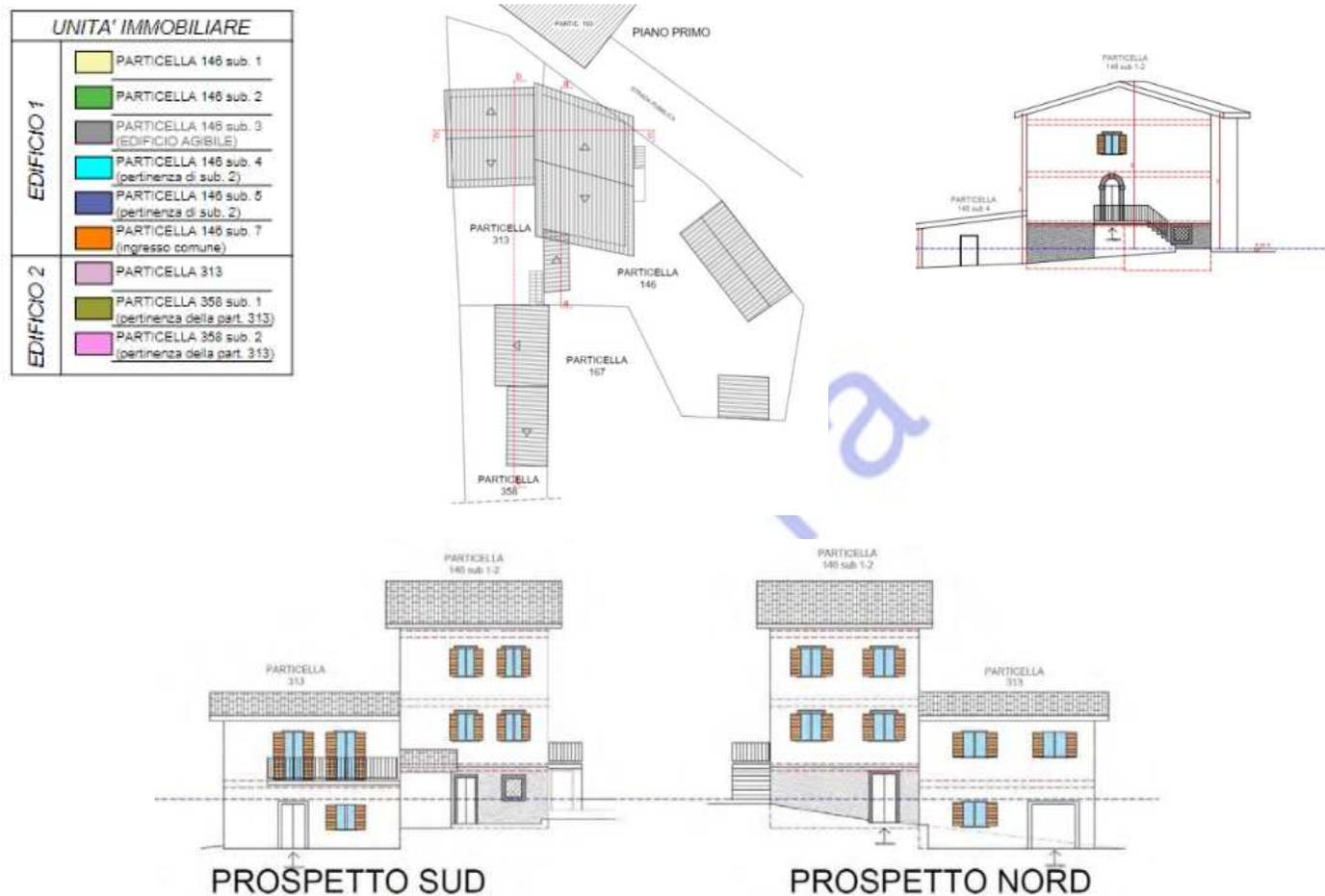
Dalla documentazione fotografica ante sisma, catturata dalla visualizzazione “street view” di Google Maps, si evince che gli edifici oggetto di ricostruzione avevano caratteristiche minimaliste e rurali infatti, erano costituiti da facciate rifinite con intonaco a base di calce (color cemento). La copertura, a falda, è costituita da un piano rigido in calcestruzzo armato. Gli unici elementi oggetto di rilevanza storica e paesaggistica sono le cornici delle bucatore in pietra locale. Gli infissi erano in legno e copertura in coppi. I comignoli erano della tipologia standard in cemento. Scossaline e discendenti in lamiera grigia. La demolizione, effettuata dalla PA per pubblica incolumità mediante apposita Ordinanza sindacale non ha permesso di recuperare le cornici delle bucatore.

L'edificio 1, censito al catasto del Comune di Amatrice al Foglio 60 mappale 146, risulta essere un'unità strutturale su due livelli fuori terra ed uno seminterrato, costruita in muratura (muratura caotica in pietrame locale). Vi sono due unità immobiliari, il cui accesso è costituito da una scala esterna comune. La copertura era in legno.

Nel medesimo lotto vi è una pertinenza esterna (sub.5) costituita da una piccola rimessa di circa 8 mq (calpestabili). L'immobile e congiuntamente la pertinenza esterna, sono stati demoliti con ordinanza sindacale.

L'edificio 2 censito al catasto del Comune di Amatrice al mappale 313 risulta essere un'unità strutturale su due livelli fuori terra, costruita in muratura (muratura caotica in pietrame locale). Vi è un'unica unità immobiliari. La copertura era in legno. Nel medesimo lotto vi è una pertinenza esterna costituita da una rimessa. L'immobile e congiuntamente la pertinenza esterna, sono stati demoliti con ordinanza sindacale.





L'intervento proposto è stato progettato ai sensi dell'art. 5 co.2 O.C. 107 in quanto si tratta di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione ma vi sono delle modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa sismica e quindi per migliorarne la sicurezza.

Progetto architettonico:

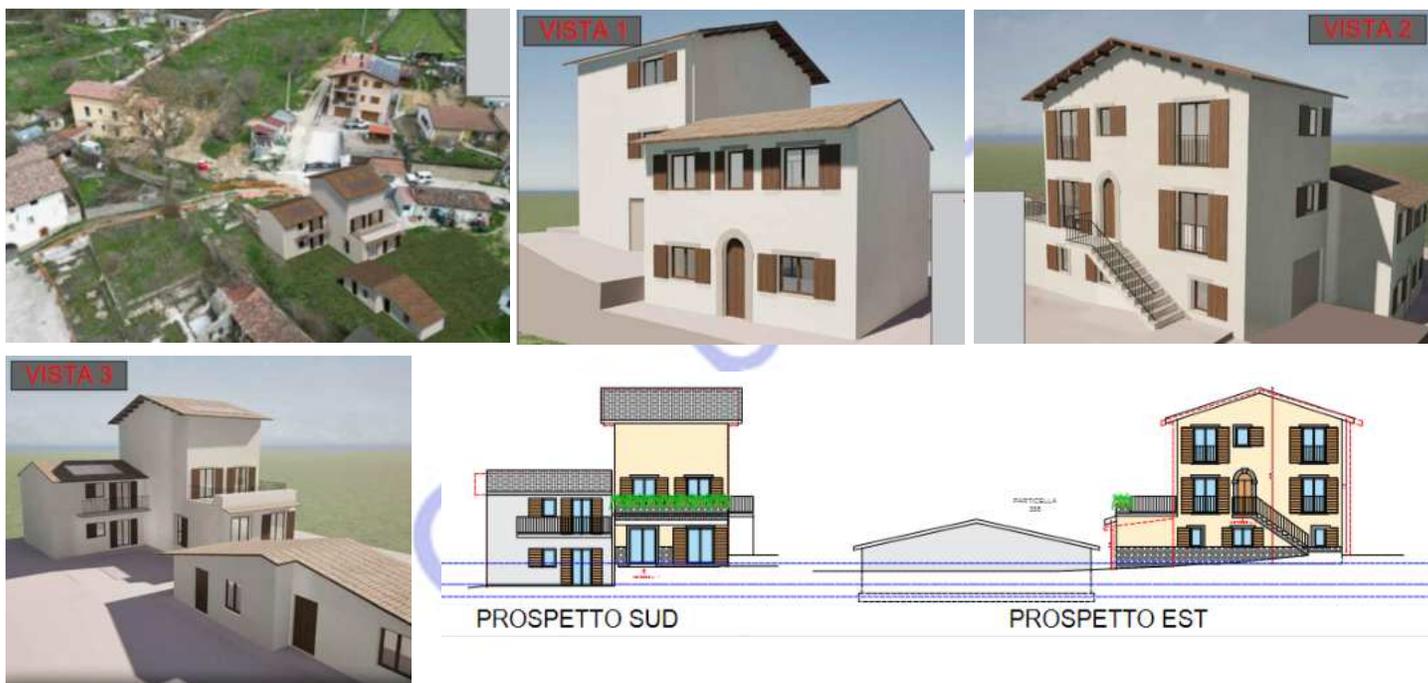
***Nell'edificio 1** (particella 146) viene riproposto un edificio con gli stessi indici urbanistici dello stato di fatto. L'edificio esistente alla data del sisma del 2016 aveva una morfologia in pianta romboidale. Nel progetto di ricostruzione si è provveduto a dare regolarità al fabbricato per aumentarne la sicurezza sismica. L'immagine al lato mostra la forma del fabbricato alla data del sisma (in blu) e la proposta di ricostruzione (in rosso). L'edificio è composto da due unità immobiliari, una al piano seminterrato e l'altra al piano terra e piano primo. La struttura portante è costituita da un telaio in c.a. bidirezionale con copertura in legno lamellare.*

***Nell'edificio 2** (particella 313) viene riproposto un edificio morfologicamente identico a quello esistente alla data del sisma 2016. Viene effettuato un cambio di destinazione d'uso al piano terra del fabbricato edilizio pari a 50,65 mq da non residenziale a residenziale. Si richiede quindi calcolo degli oneri concessori. La struttura portante è costituita da un telaio in c.a. bidirezionale con copertura in legno lamellare.*

***Le pertinenze** esterne dei fabbricati, anch'essi demoliti e ricostruiti, rispecchiano gli indici urbanistici degli edifici esistenti alla data del sisma. Avranno struttura portante in muratura e copertura in legno lamellare.*

Per ciò che concerne l'aspetto materico esteriore, gli edifici oggetto di ricostruzione avranno facciate rivestite da cappotto termico e intonachino che avrà cromie scelte nella gamma delle terre naturali come previsto nel Regolamento Edilizio comunale di Amatrice e come prescritto dalla Soprintenda tramite con nota prot. 25636 del 06.12.2023. Saranno riproposte le cornici in pietra andando a scegliere una tipologia di materiale che riprenda molto in cromia e aspetto la pietra locale. La copertura sarà in struttura portante in legno con rivestimento in coppi e controcoppi con pannelli fotovoltaici integrati nelle falde e di color rame. Gli infissi esterni e relativi sportelloni saranno in legno.

Render e prospetti stato di progetto:



Volume ante operam:

- Edificio 1 (part 146): **684,12 mc**
- Edificio 2 (part 313): **308,60 mc**

Volume post operam:

- Edificio 1 (part 146): **646,90 mc < 684,12 mc**
- Edificio 2 (part 313): **305,60 mc < 308,60 mc**

Visto l'art. 28 delle NTA del PTPR in cui alla Tab B) "Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela" al punto 3 "Uso residenziale" punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%" cita "Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica e punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001" che cita "Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e

allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme”;

Visto l'**art. 38 delle NTA del PTPR** che al **comma 4** cita “*Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.*”, al **comma 5:** “*Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette*”.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga- prot. 2024/0001F25, acquisito al prot. della Regione Lazio al n. 248656 del 22/02/2024- Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991;
- ✓ Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 del MIC prot. n. 26922/p acquisito al prot. della Regione Lazio al n. 1490805 del 22/12/2023- parere favorevole con prescrizioni;
- ✓ Regione Lazio – Direz. Reg.le LL.PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – prot. n. 2022-0001163408, posizione n. 137510, Attestato di Deposito per Autorizzazione all'inizio dei lavori. Regolamento Reg.le n. 26 del 26-10-2020;

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

Per l'intervento di ricostruzione di due edifici siti nel Comune di Amatrice nella frazione di Cornillo Vecchio e demoliti dalla P.A. per pubblica incolumità con Ordinanza Sindacale n. 270 del 27/04/2017, individuati al catasto fabbricati del Comune di Amatrice al fg 60 partt 146, 313 e 358 e relative pertinenze, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Così come evidenziato nella relazione tecnica e paesaggistica i pannelli fotovoltaici posizionati in copertura dovranno essere integrati nella falda avendo altresì la stessa inclinazione e non dovranno emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio;
- Per il prospetto Sud che appare con le aperture sproporzionate rispetto all'altezza del corpo di fabbrica si si valuti la riproposizione delle bucatore dello stato ante-sisma o, in alternativa, l'apertura di finestre anche all'ultimo livello;
- Per prospetto Est, con le bucatore completamente decentrate ed eccessivamente larghe ed alte, si valuti, sempre nel rispetto della normativa circa le superfici aeroilluminati, di centrare il portone d'ingresso rispetto alla facciata e di sostituire le “portefinestre” con finestre;
- Venga ridotto l'aggetto delle falde laterali del tetto con particolare riferimento al fabbricato di cui alla part. 146;

- Non dovrà essere utilizzato nella parte basamentale, così come proposto in alcuni elaborati grafici, il rivestimento in scorza di pietra o altri materiali di finitura che simulino la pietra;
- Come proposto in relazione, gli intonaci dovranno essere di tipo tradizionale a calce o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre naturali, nella scelta delle cromie, anche in considerazione delle coloriture differenti proposte per i due edifici, dovrà, preventivamente, essere coinvolto questo Ufficio;
- In merito alla riproposizione delle cornici delle finestre in materiale lapideo si prescrive l'uso di pietre locali che, possibilmente, dovranno essere pietre di recupero, qualora non fosse possibile, i nuovi elementi lapidei dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Circa le modanature dei portali, qualora non fosse possibile recuperare gli elementi lapidei esistenti, e si scelga di riproporre le fattezze originarie in laterizio, lo stesso dovrà essere debitamente intonacato affinché possa accostarsi cromaticamente agli elementi lapidei proposti per le finestre;
- Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e contro-coppi con canali e discendenti in rame o similare;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell'Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata

Il Funzionario

Arch. Maria Cecilia Proietti



PROIETTI MARIA CECILIA
2024.04.05 16:07:25
CN=PROIETTI MARIA CEC
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
RSA/2048 bits

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



GAZZANI MARIAGRAZIA
2024.04.07 22:04:30
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



VI Settore
 Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.N Data...../...../
--

MARCA DA BOLLO DA € 16,00
 DATA 30/03/2024
 ID 01211338755909

Spett.le
U.S.R.L.
 C.a. Direttore Fermante Stefano
 Via Flavio Sabino, 27
 02100 Rieti (RI)
 P.E.C.: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

E p.c.
 C.a. Dott.ssa Franceschini Carla
 Email: cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D.1126/26. Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini. Conferenza del 11/04/2024.

Vista la Vs nota del 18/03/2024 prot. u.0373051, acquisita agli atti in data 18/03/2024 prot. n.7962 e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 920/2022, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

VISTA la ns nota, trasmessa in data 12/05/2023 con prot. n.9631 avente ad oggetto: "comunicazione approvazione *Regolamento per la gestione del Vincolo Idrogeologico* in esito alla pubblicazione della D.G.R. 920 del 27/10/2022 e informazioni procedurali".

Il sottoscritto Ing. Donato Spagnoli, in riferimento all'istanza indicata all'oggetto, in esito all'esame della documentazione e ulteriore integrazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ed ai sensi della L.241/1990, art. 14 ter, co. 3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, i seguenti pareri/nulla osta:

NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento anche con opere di ingegneria naturalistica.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo; si prende atto, dalla scheda notizie, della destinazione in discarica autorizzata di

U
 PROVINCIA DI RIETI
 Ufficio protocollo
 Protocollo N. 0011197/2024 del 11/04/2024

tutto il terreno proveniente dallo scavo.

- Eventuali riporti e drenaggi siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.
- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti
Ing. Donato Spagnoli

U
PROVINCIA DI RIETI
Ufficio protocollo
Protocollo N. 0011197/2024 del 11/04/2024

**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Affari Generali, Gare e Contratti

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini.

Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza prot. n. 0415619 del 26/03/2024 (rif. conferenza di servizi interna CSR026/2024).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0373051 del 18/03/2024 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 11 aprile 2024 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini, si trasmette in allegato la nota prot. n. 0415619 del 26/03/2024 (allegato I) con la quale l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi ha confermato il proprio parere favorevole di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza espresso con prot. n. 0185879 del 09/02/2024 (allegato I).

Tenuto conto che

- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Genio Civile Lazio Nord) ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0471129 dell'8/04/2024, l'Attestato di Deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori relativo all'intervento in oggetto rilasciato, precedentemente alla convocazione della conferenza, con prot. n. 2022-0001163408 - posizione n° 137510 - del 13/12/2022 (allegato 3);
- in merito al suddetto attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, in sede di svolgimento della conferenza dell'11 aprile 2024, il rappresentante della Regione Lazio ha rappresentato che, essendo stato rilasciato in data 13/12/2022, l'attestato risulta scaduto - non essendo iniziati i relativi lavori entro un anno dalla data del rilascio - e che, pertanto, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 risulta necessario ripresentare la relativa istanza.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale, prescrivendo di acquisire prima dell'inizio lavori l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 nonché di rispettare le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute con riferimento al progetto strutturale modificato.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO
2024.04.12 12:11:42
CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA
2024.04.12 12:35:22
CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

**REGIONE
LAZIO**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHIDirezione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e
Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Flusso Documentale Interno → DG 05 UI

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9180, richiedente Massimiliano Guerrini.
Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna **CSR 026/2024**) (ns. rif. **051/2024**).

In riscontro alla nota di pari oggetto acquisita al [REGISTRO UFFICIALE\(I\).0377078.18-03-2024](#), si ribadisce che per la scrivente Area resta valida la verifica di corrispondenza, con esito positivo, già inviata con nota di cui al [REGISTRO UFFICIALE\(I\).0185879.09-02-2024](#).

Il Dirigente
arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO

2024.03.25 17:20:24

Signer:

CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905

Public key:

RSA/2048 bits

Il Direttore regionale
dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO

2024.03.25 18:40:34

CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Al Sig. **GUERRINI MASSIMILIANO**
Fraz. Cornillo Vecchio, snc
02012 – Amatrice (RI)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **CIANCAGLIONI LEONARDO**
Fraz. San Cipriano, 178
02012 – Amatrice (RI)
PEC: leonardo.ciancaglioni@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

*Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200002530192023_Pro. 439303 del 20/04/2023 ID 9180
Richiedente: Guerrini Massimiliano*

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Vecchio – Foglio 60 Particelle 146, 313 e 358.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200002530192023, con Prot. n. 439303 del 20/04/2023;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 8398 del 05/05/2023;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 10466 del 07/06/2023 e sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 618356 del 07/06/2023;

Viste le successive richieste di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 14107 del 01/08/2023 e Prot. n. 16356 del 12/09/2023;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 15857 del 05/09/2023, Prot. n. 16475 del 14/09/2023 e sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 962824 del 05/09/2023, Prot. n. 1005340 del 14/09/2023 e Prot. n. 1334286 del 20/11/2023 e ss.mm.ii.;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la pubblicazione n. Reg. 1718 del 29/09/2023 e il registro osservazioni/opposizioni relative alla documentazione della domanda di condono edilizio prot. 5460 del 26/06/1986 al fine di ottenere il nulla-osta per il vincolo idrogeologico;

Vista la pubblicazione n. Reg. 1719 del 29/09/2023 e il registro osservazioni/opposizioni relative alla documentazione riguardante l'intervento edilizio di ricostruzione al fine di ottenere il nulla-osta per il vincolo idrogeologico;

Considerata la Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004, prot. comunale n. 19988 del 02/11/2023;

Vista la Conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria con PARERE FAVOREVOLE, registrata con Prot. n. 19956 del 02/11/2023, relativa al Condono Edilizio (L. 47/85) prot. 5460 del 26/06/1986 – Richiedente: Guerrini Leopoldo;

Considerata la convocazione della conferenza Regionale prot. Regione Lazio Registro Ufficiale U. 1394540 del 01/12/2023;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 21/12/2023 prot. Regione Lazio Registro Ufficiale U. 1499628 del 27/12/2023;

Considerata la convocazione della conferenza Regionale prot. Regione Lazio Registro Ufficiale U. 0373051 del 18/03/2024;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 11/04/2024 prot. Regione Lazio Registro Ufficiale U. 507267 del 15/04/2024;

Vista la procedura di Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Corrispondenza di interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97), trasmessa dalla Regione Lazio - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, resa dalla Direzione regionale ambienti, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, con esito positivo, prot. Regione Lazio Registro Ufficiale U. 185879 del 09/02/2024;

Tenuto conto che con nota prot. della Regione Lazio Registro Ufficiale U. 188531 del 09/02/2024:

- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord) ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 1430282 del 11/12/2023, l'Attestato di Deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori relativo all'intervento in oggetto rilasciato, precedentemente alla convocazione della conferenza, con prot. n. 2022-0001163408 - posizione n° 137510 - del 13/12/2022;
- in merito al suddetto attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, in sede di svolgimento della conferenza del 21 dicembre 2023 (e confermato nella seduta di videoconferenza del 11/04/2024), il rappresentante della Regione Lazio ha rappresentato che, essendo stato rilasciato in data 13/12/2022 l'attestato risulta scaduto - non essendo iniziati i relativi lavori entro un anno dalla data del rilascio - e che, pertanto, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 risulta necessario ripresentare la relativa istanza;

Visto il Nulla Osta parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Rieti, con nota prot. n. 0490372 dell'11/04/2024, ai fini del nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, relativo al vincolo paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2024, rilasciato con prot. 483272 del 10/04/2024;

Visto il Nulla Osta, rilasciato dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, prot. 2024/000IF25, Pos. UT-RAU-EDLZ 2541, ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991 in ordine all'intervento di ricostruzione ed il Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991 in ordine al condono edilizio L. 47/85 con prot. n. 5460 del 26/06/1986;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/2004, rilasciato dal Ministero della Cultura, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio per L'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, prot. Regione Lazio Registro Ufficiale U. 1490805 del 22/12/2023 in ordine alla ricostruzione e al condono edilizio, con condizioni;

Vista la nota di riscontro al prot. 16475 del 14/09/2023, dove il tecnico incaricato assevera il calcolo dei Volumi e delle superfici del fabbricato, dichiarando che non vi è aumento né di volume e né di superficie relativa alla part. 146 Sub 1-4;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio



Tiziana M. Del Roio